

ARTHUR ANDERSEN**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma

**Agli Azionisti
dell'ENEL S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'ENEL S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

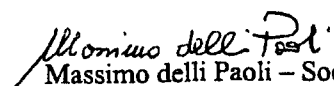
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte in nota integrativa:
 - a) In data 1 ottobre 1999, in applicazione del D. Lgs. 16.3.1999, n. 79 ("Decreto Bersani"), l'ENEL S.p.A. ha conferito a società controllate tutti i beni e rapporti giuridici dei rami d'azienda relativi alla produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, nonché il patrimonio immobiliare civile strumentale. Tali conferimenti sono stati effettuati prevalentemente in continuità fiscale e civilistica e pertanto tra i valori conferiti sono rientrati anche gli ammortamenti aggiuntivi rispetto a quelli commisurati alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, stanziati fino alla data di efficacia dei conferimenti stessi. Conseguentemente, essendo l'ENEL S.p.A. divenuta una holding di partecipazioni, l'effetto sul patrimonio netto dei citati ammortamenti aggiuntivi, commentato in nota integrativa, si è trasferito nella voce partecipazioni in società controllate ed evidenziato nel bilancio consolidato di gruppo.

- b) Il bilancio d'esercizio riflette la svalutazione della partecipazione WIND Telecomunicazioni S.p.A., rilevata esclusivamente per usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili. La particolare natura delle perdite d'esercizio della partecipata, nonché le sue favorevoli future prospettive economiche non fanno ravvisare gli estremi per ritenere tali perdite di carattere durevole. Il relativo effetto sul bilancio d'esercizio è indicato nella nota integrativa.
- c) Al 31 dicembre 1999, per la Società e, a seguito dei citati conferimenti, per alcune società controllate, erano in essere alcune controversie ed altre situazioni di incertezza riguardanti, principalmente, rimborsi degli oneri nucleari, contratti per acquisto energia e problematiche di natura tariffaria e ambientale dalla cui definizione potrebbero derivare, in alcuni casi, proventi o oneri allo stato non oggettivamente determinabili. Le suddette situazioni sono descritte nella nota integrativa del bilancio d'esercizio e consolidato.
- d) A seguito dell'adozione del nuovo principio contabile relativo alle imposte sul reddito emanato dall'apposita Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la Società ha riflesso nel bilancio d'esercizio le attività per imposte anticipate, allineando quindi il criterio di rilevazione a quello già adottato dall'esercizio 1998 nel bilancio consolidato. I relativi effetti sono indicati nella sezione Principi contabili della nota integrativa.

Roma, 2 maggio 2000

Arthur Andersen SpA


Massimo delli Paoli – Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999

Stato patrimoniale

Lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO	al 31.12.1999		al 31.12.1998	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.146.656.693		31.233.656.448	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	11.803.318.563		87.865.595.395	
- Altre	33.143.203.873			
		68.093.179.129		119.099.251.843
II. Materiali				
- Terreni e fabbricati	25.542.471.772		13.282.250.197.128	
- Impianti e macchinario	204.831.094.545		41.315.469.570.660	
- Attrezzature industriali e commerciali	27.563.417.421		168.184.517.268	
- Altri beni	96.079.353.750		198.874.382.653	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	45.645.225.388		7.741.997.343.334	
		399.661.562.876		62.706.776.011.043
III. Finanziarie				
- Partecipazioni in:				
. imprese controllate	35.266.669.738.637		521.025.048.017	
. imprese collegate	2.250.000.000		2.250.000.000	
. altre imprese	3.091.132.500		3.091.132.500	
	35.272.010.871.137		526.366.180.517	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi	
- Crediti:				
. verso imprese controllate	3.683.522.014.501	18.284.554.057.802		
. verso altri	215.780.775.560	434.683.503.669	190.114.500.067	1.187.341.580.898
. verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	96.417.012.667	96.417.012.667	969.363.203.149	1.786.263.203.149
		18.815.654.574.138		2.973.604.784.047
- Altri titoli		283.824.483		1.252.426.580
		54.087.949.269.758		3.501.223.391.144
Totale immobilizzazioni		54.555.704.011.763		66.327.098.654.030
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.229.511.423		1.068.413.109.628	
- Lavori in corso su ordinazione	426.941.827.464		13.166.429.814	
- Acconti	5.243.520.314		155.789.880	
		435.414.859.201		1.081.735.329.322
II. Crediti				
- Verso clienti	464.646.645	86.698.611.947	461.621.147.474	5.295.966.191.884
- Verso imprese controllate		3.457.778.712.428		83.771.739.049
- Verso altri	53.551.798.119	1.689.094.382.828	10.089.363.931	793.933.746.162
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti		1.335.882.572.445		3.558.867.731.589
		6.569.454.279.648		9.732.539.408.684
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Altri titoli		774.431.750.000		165.147.306.035
- Crediti finanziari				690.766.059.072
		774.431.750.000		855.913.365.107
IV. Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali		694.790.289.080		2.153.760.929.717
- Denaro e valori in cassa		706.116.525		1.395.142.104
		695.496.405.605		2.155.156.071.821
Totale attivo circolante		8.474.797.294.454		13.825.344.174.934
D) RATEI E RISCONTI				
- Ratei attivi		170.132.562.048		36.963.216.831
- Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	8.379.707.476		17.145.345.435	
. altri	134.937.821.532		237.980.523.774	
		143.317.529.008		255.125.869.209
Totale ratei e risconti		313.450.091.056		292.089.086.040
TOTALE ATTIVO		63.343.951.397.273		80.444.531.915.004

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO	al 31.12.1999		al 31.12.1998	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	12.126.150.379.000		12.126.150.379.000	
IV. Riserva legale	2.425.230.075.800		250.304.848.298	
VII. Altre riserve:				
- Rimborsi effettuati dal Min. Tesoro ai sensi Leggi Finanziarie	-		1.921.950.200.006	
- Riserva ex lege n. 292/1993	6.035.864.376.518		10.607.210.493.834	
- Riserva per contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)	36.872.304.380		36.872.304.380	
- Diverse	38.930.786.875		38.930.786.875	
	6.111.667.467.773		12.604.963.785.095	
VIII. Utili portati a nuovo	636.467.720.934		632.900.988.802	
IX. Utile d'esercizio	3.052.158.756.173		2.071.582.203.716	
Totale	24.351.674.399.680		27.685.902.204.911	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.984.273.099.118		2.004.364.491.678	
- Per imposte	133.335.214.704		186.627.000.000	
- Altri	373.127.997.150		3.762.998.264.347	
Totale	2.490.736.310.972		5.953.989.756.025	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	285.020.001.408		4.398.980.007.859	
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
- Obbligazioni	12.340.204.396.448	14.598.352.022.077	12.202.706.388.101	16.951.180.978.359
- Debiti verso banche:				
per finanziamenti a medio e lungo termine	5.256.569.321.292	6.618.231.673.551	6.908.002.925.318	9.800.523.187.676
per finanziamenti a breve termine		2.964.694.961.155		740.307.216.643
		9.582.926.634.706		10.540.830.404.319
- Acconti	246.359.519.569	382.837.061.931	84.188.601.262	1.871.569.058.978
- Debiti verso fornitori	77.559.093.856	3.932.486.898.674	120.144.885.954	4.929.767.805.974
- Debiti verso imprese controllate		6.266.855.145.185	209.622.410	50.261.398.839
- Debiti verso imprese collegate				1.919.870.904
- Debiti tributari		109.502.914.716		1.368.941.731.697
- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.149.255.798	496.780.621.196	514.697.760.049	1.079.953.816.933
- Altri debiti	7.468.535.901	453.844.565.384	449.285.508.715	2.237.023.353.568
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		378.699.957		2.529.895.993.397
Totale		35.823.964.563.826		41.561.344.412.968
E) RATEI E RISCONTI				
- Ratei passivi		261.244.371.232		405.407.286.517
- Risconti passivi:				
aggio su prestiti		17.659.527.645		24.896.215.621
altri		113.652.222.510		414.012.031.103
		131.311.750.155		438.908.246.724
Totale		392.556.121.387		844.315.533.241
TOTALE PASSIVO		63.343.951.397.273		80.444.531.915.004
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie prestate		180.331.409.482		142.293.800.730
- Altri Conti d'ordine		160.365.728.752.672		174.987.171.284.379
Totale Conti d'ordine		160.546.060.162.154		175.129.465.085.109

Conto economico

Lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1999		1998	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
. ricavi tariffari	19.536.649.045.509		25.680.742.020.076	
. contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	9.667.122.160.612		12.063.223.845.977	
. contributi di allacciamento	843.908.598.901		1.090.117.979.023	
. altre vendite e prestazioni	1.422.389.937.019		471.709.996.846	
	31.470.069.742.041		39.305.793.841.922	
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	427.282.599.495		4.581.536.471	
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altre attività interne	1.450.086.474.012		1.922.354.085.813	
- Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	15.064.909.631		28.417.275.368	
. diversi	2.609.973.484.926		397.637.232.207	
	2.625.038.394.557		426.054.507.575	
Totale valore della produzione	35.972.477.210.105		41.658.783.971.781	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.994.043.491.973		13.844.121.170.688	
- Per servizi	1.712.283.855.371		1.789.688.684.822	
- Per godimento di beni di terzi	433.272.720.390		496.168.997.950	
- Per il personale:				
. salari e stipendi	3.921.738.152.357		5.346.068.840.830	
. oneri sociali	1.196.790.604.487		1.710.507.591.612	
. trattamento di fine rapporto	360.030.245.759		478.591.085.023	
. trattamento di quiescenza e simili	49.403.876.234		137.133.104.455	
. altri costi	196.201.796.638		258.048.453.339	
	5.724.164.675.475		7.930.349.075.259	
- Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.058.770.455		44.150.514.042	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.591.391.618.755		8.446.421.392.186	
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.911.355.101		19.634.055.170	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.200.692.114		240.764.683.835	
	6.784.562.436.425		8.750.970.645.233	
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-113.686.273.824		567.525.181.101	
- Accantonamenti per rischi	288.406.277.496		400.362.500.000	
- Altri accantonamenti	180.260.711.493		281.971.383.016	
- Oneri diversi di gestione	391.230.289.553		445.658.850.595	
Totale costi della produzione	30.394.538.184.352		34.506.816.488.664	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.577.939.025.753		7.151.967.483.117	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazioni:				
. da imprese controllate		664.456.478		719.250.075
- Altri proventi finanziari:				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. altri	348.967.700.554		198.911.602.007	
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.924.440		45.129.827	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.300.937.077		18.500.851.931	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese controllate	3.197.820.631		1.752.139.386	
. altri	211.934.627.472		304.400.040.218	
	570.417.010.174		523.609.763.369	
- Interessi e altri oneri finanziari:				
. da imprese controllate	30.338.765.801		2.354.173.378	
. da imprese collegate				
. altri	1.467.825.909.639		1.992.493.321.183	
	1.498.164.675.440		1.994.847.494.561	
Totale proventi e oneri finanziari	-927.083.208.788		-1.470.518.481.117	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1999		1998	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni:				
. di partecipazioni	475.022.459.932		44.658.931.988	
. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	196.704.905		91.956.015	
. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.465.000		12.495.000	
	475.220.629.837			44.763.383.003
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-475.220.629.837			-44.763.383.003
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	286.115.015.225		100.577.088.120	
. vari	1.832.262.280.941		244.404.892.140	
	2.118.377.296.166			344.981.980.260
- Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	86.716.916.039		7.710.782.006	
. imposte relative a esercizi precedenti	653.383.000		715.000	
. vari	1.184.011.102.231		1.122.373.898.535	
	1.271.381.401.270			1.130.085.395.541
Totale delle poste straordinarie	846.995.894.896			-785.103.415.281
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.022.631.082.024			4.851.582.203.716
- Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. imposte correnti	1.896.571.136.572		2.780.000.000.000	
. imposte differite	73.901.189.279		-	
	1.970.472.325.851			2.780.000.000.000
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.052.158.756.173			2.071.582.203.716

Nota integrativa

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 (Decreto Bersani), l'Enel SpA ha costituito nel 1999 società separate per lo svolgimento delle proprie attività nel settore dell'energia elettrica, assumendo funzioni di indirizzo e di coordinamento.

Pertanto il bilancio dell'Enel SpA chiuso al 31 dicembre 1999 riflette le operazioni di conferimento dei vari rami aziendali effettuate nel corso dell'esercizio e più ampiamente commentate nella Relazione sulla gestione. Il valore di libro delle attività trasferite è stato pari a 69.750,8 miliardi di lire e quello delle passività a 34.587,7 miliardi di lire. La quasi totalità dei conferimenti è avvenuta in regime di neutralità fiscale, a valori di libro (ai sensi dell'art. 10, della legge n. 474 del 30 luglio 1994), essendo effettuati in funzione della privatizzazione e in favore di società possedute per intero direttamente o indirettamente dallo Stato. Conseguentemente sono stati conferiti anche gli ammortamenti aggiuntivi stanziati dall'Enel SpA. Per i restanti conferimenti effettuati ai sensi dell'art. 2343, 1° comma, cod. civ., sono state rilevate nel complesso plusvalenze nette per 103,6 miliardi di lire.

Si evidenziano di seguito le principali informazioni circa i menzionati conferimenti:

Miliardi di lire	Data efficacia	Valori di libro conferiti		Aumento	Plus/Minus	Ramo d'azienda	Tipo di conferimento
		Attivo	Passivo	Capitale sociale			
SOCIETÀ CONFERITARIE:							
Enel Distribuzione SpA	1-10-1999	25.061,1	12.761,8	12.299,3	-	Distribuzione e vendita di energia a clienti vincolati	ex art. 10
So.I.e. SpA	1-08-1999	215,7	206,7	9,0	-	Impianti di illuminazione pubblica	ex art. 2343
Terna SpA	1-10-1999	6.060,7	1.988,8	4.071,9	-	Proprietà e manutenzioni reti di trasmissione	ex art. 10
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	2-08-1999	98,2	80,1	50,0	31,9	Gestione della rete di trasmissione nazionale	ex art. 2343
Enel Produzione SpA	1-10-1999	21.627,5	8.197,8	13.429,7	-	Produzione di energia elettrica	ex art. 10
Eurogen SpA	1-10-1999	2.710,7	2.505,2	205,5	-	Produzione di energia elettrica	ex art. 10
Elettrogen SpA	1-10-1999	2.990,1	2.711,2	278,9	-	Produzione di energia elettrica	ex art. 10
Interpower SpA	1-10-1999	1.004,2	815,0	189,2	-	Produzione di energia elettrica	ex art. 10
Erga SpA	1-10-1999	2.484,4	1.264,3	1.220,1	-	Produzione di energia elettrica	ex art. 10
Sei SpA	1-11-1999	4.610,1	2.349,3	2.260,8	-	Gestione patrimonio immobiliare e servizi	ex art. 10
Dalmazia Trieste SpA	31-12-1999	873,4	84,1	635,0	(154,3)	Patrimonio immobiliare civile	ex art. 2343
WIND Telecomunicazioni SpA	1-07-1999	370,8	9,5	587,3	226,0	Impianti di telecomunicazione	ex art. 2343
So.g.i.n. SpA	1-11-1999	1.643,9	1.613,9	30,0	-	Attività nucleare	ex art. 10
TOTALE		69.750,8	34.587,7	35.266,7	103,6		

La struttura patrimoniale dell'Enel SpA al 31 dicembre 1999 risulta, quindi, radicalmente modificata, riflettendo la prima e più consistente fase di trasformazione da azienda elettrica integrata ad holding industriale. Il processo trova completamento con i conferimenti delle attività di ingegneria e costruzioni in Enelpower SpA, della ricerca nel CESI SpA, in Enel.Hydro SpA e in Enel Produzione SpA e dell'informatica nell'Enel.it SpA, tutti con efficacia 1° gennaio 2000. Peraltro sono ancora transitoriamente in capo all'Enel SpA i contratti relativi agli acquisti di combustibili e di energia elettrica, come meglio specificato successivamente.

Il conto economico dell'esercizio 1999 riflette per i primi nove mesi l'attività operativa omogenea con quella dell'esercizio precedente. Dal 1° ottobre 1999, data di efficacia

delle più rilevanti operazioni di conferimento, i ricavi e i costi operativi si riferiscono principalmente ai rapporti con le società del Gruppo. Al fine di una comparazione delle risultanze economiche dell'esercizio 1999 con quelle del 1998 si rimanda quindi a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del Bilancio consolidato.

Struttura e contenuto del Bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Si precisa che nell'ambito di alcune voci del "valore della produzione" nel conto economico per l'esercizio 1998 si sono rese necessarie delle riclassifiche al fine di renderlo omogeneo con quello del 1999 che riflette la nuova struttura operativa.

Le ulteriori informazioni richieste dal decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 11 luglio 1996, modificato da quello del 17 marzo 1997, sono riportate nell'apposito prospetto allegato alla presente Nota integrativa. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti nel seguito.

Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, cod. civ..

Come previsto dal D.Lgs. 127/1991 è stato predisposto il bilancio consolidato del Gruppo Enel.

Principi contabili

I principi contabili di valutazione utilizzati per il bilancio 1998 sono stati applicati anche nella redazione del Bilancio dell'esercizio 1999, salvo quelli relativi alla contabilizzazione delle attività per imposte anticipate come successivamente indicato. Tali principi sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ., integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di seguito sono illustrati i principi contabili più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base all'utilità economica prevista.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, determinate in base a uno specifico studio. Le principali aliquote utilizzate, anche per i beni conferiti nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche ⁽¹⁾	2,5%
Centrali termoelettriche	5,0%
Centrali geotermoelettriche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,85%
Stazioni di trasformazione	5,0%
Reti a media e bassa tensione di distribuzione	5,0-5,5%
Attrezzature e macchinari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%

⁽¹⁾ A esclusione dei beni gratuitamente devolvibili

Le suddette aliquote vengono dimezzate per gli incrementi patrimoniali dell'esercizio, tenendo altresì conto, per quelli conferiti, dei mesi di utilizzo da parte di Enel SpA. Inoltre per i beni gratuitamente devolvibili si è fatto riferimento alla durata della relativa concessione, se inferiore alla vita utile.

Come consentito dalla normativa sul bilancio ed esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono inoltre stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie, nonché ammortamenti anticipati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili, le partecipazioni sono svalutate in base a quanto consentito dalla normativa fiscale, anche in assenza di perdite durevoli di valore.

Gli "Altri titoli" includono obbligazioni Enel valutate al valore nominale e altre obbligazioni iscritte al costo di acquisto che viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento. Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e l'"Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti immobilizzati per i quali non è prevista la corresponsione di interessi sono esposti al loro valore attuale determinato sulla base del tasso corrente al momento della loro iscrizione.

Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono rappresentati da obbligazioni Enel valutate al valore nominale e da altre obbligazioni e titoli di Stato iscritti al minore fra il costo di

acquisto e il valore di mercato, determinato per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa Valori nel mese di dicembre.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. I disaggi di emissione e altri oneri su prestiti sono acquisiti a conto economico in misura sistematica per tutta la durata di ciascun prestito.

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

È costituito essenzialmente in funzione delle regole previste dall'accordo sindacale sull'integrazione previdenziale per i dirigenti e, dal 1° aprile 1998, a seguito della costituzione di FONDENEL per i dirigenti in attività si riferisce unicamente a quelli in quiescenza. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Imposte

È costituito a fronte di componenti reddituali già rilevate a conto economico ma con tassazione differita.

A partire dal bilancio al 31 dicembre 1999 il criterio di rilevazione delle imposte differite è stato allineato al principio contabile relativo alle imposte sul reddito emesso nel mese di marzo 1999 da parte della Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Conseguentemente sono state rilevate:

- le passività per imposte differite, salvo quelle relative a riserve in sospensione d'imposta, contabilizzate nel momento e nei limiti in cui se ne prevede l'insorgenza, come peraltro già avveniva nei precedenti esercizi;
- le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La rilevazione nell'esercizio 1999 di attività per imposte anticipate ha determinato i seguenti effetti sul conto economico:

- iscrizione di proventi straordinari per 1.391,9 miliardi di lire connessi a componenti di reddito a deducibilità differita relativi a esercizi precedenti;
- iscrizione di maggiori imposte sul reddito dell'esercizio per 129,3 miliardi di lire per effetto dei componenti di reddito ripresi fiscalmente in esercizi precedenti ma la cui deducibilità si è manifestata nel 1999, al netto di quelli di competenza dell'esercizio la cui deducibilità fiscale si manifesterà nei futuri esercizi.

Pertanto l'effetto positivo netto sul risultato dell'esercizio è stato pari a 1.262,6 miliardi di lire. Tuttavia, a seguito delle attribuzioni effettuate alle società controllate in sede di conferimento dei vari rami aziendali, le attività per imposte anticipate che residuano al 31 dicembre 1999, iscritte tra i crediti dell'attivo circolante dell'Enel SpA, sono pari a 368,2 miliardi di lire.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeter-

minati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi ricevuti a fronte di specifiche opere il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati tra i risconti passivi nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono rilevati in conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati a conto economico nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Ricavi

I ricavi tariffari per le vendite di energia elettrica, effettuate nei primi nove mesi dell'esercizio, sono stati determinati con criteri uniformi nel tempo in relazione ai quantitativi rilevati nell'anno in base a prefissati calendari di lettura, ancorché non fatturati e alle tariffe previste dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera ai cambi vigenti alla data di chiusura del bilancio, rilevando le differenze emerse nel conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

Prudenzialmente non vengono considerati gli eventuali utili netti derivanti dalla conversione delle partite a medio-lungo termine.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse e dei cambi vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati su tassi di interessi vengono registrati per competenza temporale nel conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati da copertura di rischi cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al conto economico come differenze di cambio.

I premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel conto economico lungo la durata del contratto.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali – Lire 68,1 miliardi

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nonché la composizione delle voci sono qui di seguito esposti:

Miliardi di lire		Acquisizioni	Riclassifiche	Conferimenti	Ammortamenti		
					Ordinari	Oneri straordinari	
	al 31.12.1998						al 31.12.1999
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	29,5	6,8	-	(13,2)	-	23,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	31,2	21,2	(21,9)	(18,7)	-	-	11,8
Altre:							
Sviluppo software	44,8	25,6	7,8	(17,0)	(32,3)	-	28,9
Contributo di solidarietà	42,7	-	-	-	-	(42,7)	-
Diverse	0,4	0,4	7,3	(2,2)	(1,6)	-	4,3
Totale altre	87,9	26,0	15,1	(19,2)	(33,9)	(42,7)	33,2
TOTALE GENERALE	119,1	76,7	-	(37,9)	(47,1)	(42,7)	68,1

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Lire 23,1 miliardi

Sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso a tempo indeterminato per utilizzo di sistemi e applicazioni informatiche. Essi vengono ammortizzati in tre esercizi.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Lire 11,8 miliardi

Si riferiscono essenzialmente a costi esterni per progetti di sviluppo software applicativo in corso di realizzazione.

La riduzione di 19,4 miliardi di lire riflette i conferimenti effettuati nell'esercizio e la rilevazione dei costi sostenuti nel 1999 al netto della messa in esercizio dei progetti completati.

Altre - Lire 33,2 miliardi

In questa voce confluiscono prevalentemente i costi di software applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e a utilizzazione pluriennale (28,9 miliardi di lire), ammortizzati in tre esercizi.

Nel 1999 si è completato l'ammortamento del cosiddetto "contributo di solidarietà" dovuto sulle forme di previdenza integrativa in base alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, che ne ha anche consentito il differimento in tre esercizi. Essendo riferita a una componente di reddito relativa a esercizi precedenti, tale quota è stata rilevata tra gli oneri straordinari.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali - Lire 399,7 miliardi

Diminuiscono da 62.706,8 miliardi di lire alla fine dell'esercizio precedente a 399,7 miliardi di lire al 31 dicembre 1999 a seguito dei conferimenti effettuati a favore di altre società del Gruppo per 59.240,2 miliardi di lire, degli ammortamenti dell'esercizio per 6.591,4 miliardi di lire, degli investimenti per 4.045,5 miliardi di lire e di altri movimenti per 521 miliardi di lire. La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

Miliardi di lire	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
SITUAZIONE AL 31.12.1998						
1. Costo originario	12.739,9	103.118,6	1.056,5	2.485,7	7.325,7	126.726,4
2. Rivalutazioni valori residui afferenti:						
- rivalutazione monetaria legge 576/75	237,1	2.021,7	7,5	8,4	-	2.274,7
- rivalutazione monetaria legge 72/83	1.144,5	9.254,1	-	9,2	-	10.407,8
- rivalutazione monetaria legge 413/91	564,9	1,8	-	-	-	566,7
- rettifiche ex lege n. 292/1993	5.113,3	8.782,2	-	(266,7)	416,3	14.045,1
Totale rivalutazioni	7.059,8	20.059,8	7,5	(249,1)	416,3	27.294,3
3. Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
4. Valore di bilancio	19.799,7	123.178,4	1.064,0	2.236,6	7.742,0	154.020,7
5. Fondo ammortamento	(6.517,4)	(81.862,9)	(895,8)	(2.037,8)	-	(91.313,9)
6. Saldo al 31.12.1998	13.282,3	41.315,5	168,2	198,8	7.742,0	62.706,8
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 1999						
7. Investimenti	166,8	2.659,5	31,4	63,2	1.124,6	4.045,5
8. Riclassifiche nette:						
- valore di bilancio	221,5	1.615,1	1,7	0,7	(1.839,0)	-
- fondo ammortamento	1,7	(2,8)	(0,6)	1,7	-	-
Totale	223,2	1.612,3	1,1	2,4	(1.839,0)	-
9. Conferimenti:						
- valore di bilancio	(20.110,6)	(126.729,1)	(909,3)	(559,6)	(6.525,1)	(154.833,7)
- fondo ammortamento	7.095,5	87.230,7	779,5	487,8	-	95.593,5
Totale	(13.015,1)	(39.498,4)	(129,8)	(71,8)	(6.525,1)	(59.240,2)
10. Disinvestimenti netti:						
- valore di bilancio	(42,1)	(488,2)	(13,1)	(379,1)	-	(922,5)
- fondo ammortamento	10,5	457,1	12,4	378,4	-	858,4
Totale	(31,6)	(31,1)	(0,7)	(0,7)	-	(64,1)
11. Ammortamenti	(600,0)	(5.853,0)	(42,6)	(95,8)	-	(6.591,4)
12. Svalutazioni	-	-	-	-	(45,9)	(45,9)
13. Altre variazioni	-	-	-	-	(411,0)	(411,0)
14. Saldo movimenti dell'esercizio 1999	(13.256,7)	(41.110,7)	(140,6)	(102,7)	(7.696,4)	(62.307,1)
15. SALDO AL 31.12.1999	25,6	204,8	27,6	96,1	45,6	399,7
COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.1999						
16. Costo originario	18,2	235,6	174,3	1.361,6	45,6	1.835,3
17. Rivalutazioni valori residui afferenti:						
- rivalutazione monetaria legge 576/75	0,6	-	0,4	0,2	-	1,2
- rivalutazione monetaria legge 72/83	1,7	0,1	-	-	-	1,8
- rivalutazione monetaria legge 413/91	2,1	-	-	-	-	2,1
- rettifiche ex lege n. 292/1993	12,8	-	-	-	-	12,8
Totale rivalutazioni	17,2	0,1	0,4	0,2	-	17,9
18. Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
19. Valore di bilancio	35,4	235,7	174,7	1.361,8	45,6	1.853,2
20. Fondo ammortamento	(9,8)	(30,9)	(147,1)	(1.265,7)	-	(1.453,5)